

IL FRONTE ECONOMICO

LE RICETTE NECESSARIE

«SIAMO TORNATI INDIETRO DI VENTI ANNI. E QUELLO CHE PIÙ LASCIA PREOCCUPATI È L'INCAPACITÀ A METTERE MANO ALLE RIFORME STRUTTURALI DI CUI IL PAESE HA UN ESTREMO BISOGNO»



NON È COLPA DELL'EUROPA

L'Italia soffre per l'assenza di riforme

Lorenzo Bini Smaghi al Rotary «Galilei»



di TOMMASO STRAMBI

«PIÙ ISOLATI e più poveri». Non ci gira intorno Lorenzo Bini Smaghi. L'Italia soffre e non riesce a scrollarsi di dosso la crisi economica che l'attanaglia, nonostante «in alcuni settori la ripresa c'è, eccome». Ma il problema di fondo rimane, e per l'ex membro del board della Bce, oggi presidente di Società générale e di ChiantiBanca non «è certo rappresentato dall'Europa». Anzi. «Se votassimo un referendum sull'uscita dall'euro - chiosa -, come hanno fatto in Inghilterra, i risparmiatori correrebbero a portare via i conti dalle banche e finiremmo come la Grecia, se non peggio». È una lezione di macroeconomia e geopolitica, a quella che Lorenzo Bini Smaghi ha tenuto giovedì sera ospite del Rotary Club Galilei, invitato dal presidente Federico Papireschi (supportato nell'occasione dal segretario o Ignazio Bulgarella e dal prefetto Giampaolo Russo).



CLUB SERVICE La platea alla conferenza di Lorenzo Bini Smaghi

Una lezione suddivisa in tre aree geografiche: l'America del neo presidente Donald Trump («interessato a disarticolare il peso dell'Europa, perché i rapporti bilaterali sono più facili e consentono a chi è più forte di prevalere»), l'Europa e la sua capacità di presentarsi unita e sviluppare una politica monetaria

capace di abbattere i tassi d'interesse e, appunto, l'Italia. Ed è ancora il nostro Paese ad essere «finalino di coda del Vecchio Continente» che, pure, «ha ripreso a crescere come dimostrano i dati sul reddito tornato oltre il precedente picco del 2008, mentre in Italia rimane inferiore di punti percentuali». Quel

reddito pro capite su cui incide anche la forte diminuzione di produttività. «Siamo tornati indietro - sottolinea Bini Smaghi - di venti anni. E quello che più lascia preoccupati è l'incapacità a mettere mano alle riforme strutturali di cui il Paese ha un estremo bisogno». A cominciare da quelle della giustizia per passare a quelle che, appunto, «consentano di invertire la dinamica negativa della produttività (-0,6% negli ultimi tre anni, contro il +2% nell'area euro)». Così come pesa negativamente sempre per il presidente di ChiantiBanca «l'incapacità di realizzare investimenti pubblici e togliere gli impedimenti a quelli privati, per attivare un effetto moltiplicatore sul sistema economico». Ricette e misure su cui anche i politici, di governo o di opposizione, sembrano concordare. Almeno a parole, perché poi nella realtà è più facile dare risposte «populiste e di pancia» e così è l'amara conclusione di Lorenzo Bini Smaghi restiamo «più isolati e più poveri».

Gli Stati Uniti

Il neo presidente americano Donald Trump è fortemente «interessato a disarticolare il peso dell'Europa, perché i rapporti bilaterali sono più facili e consentono a chi è più forte di prevalere, rispetto a rapporti tripartiti»

I veri pericoli

«Se votassimo un referendum sull'uscita dall'euro, come hanno fatto in Inghilterra, i risparmiatori correrebbero a portare via i conti dalle banche e finiremmo come la Grecia, se non peggio»



ASSOCIAZIONI Antonio Veronese

IL CASO LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DI CONFESERCENTI PER IL RILANCIO DEL TURISMO

Veronese: «Un santuario dei delfini in Arno»

TANTE idee per il delfino che fa impazzire la città. «Il delfino in Arno? Può essere una grande opportunità turistica da sfruttare per mettere sul tavolo dell'offerta pisana un ulteriore tassello». Ad affermarlo è il presidente area pisana di Confesercenti, Antonio Veronese. «L'arrivo del cetaceo è un evento più unico che raro. La notizia sta facendo il giro del mondo. Basti passare dai Lungarni per vedere quante persone continuano ad assieparsi per immortalare il delfino - continua Veronese -. Come sostengono gli esperti, se non ci sono elementi

di disturbo l'animale potrebbe rimanere in Arno per lunghi periodi pur non essendo il suo habitat naturale». Da qui la proposta del presidente di Confesercenti: «Perché non mettersi a lavoro con l'Università e capire se fosse possibile trasformare questo tratto di fiume in un luogo ideale per la vita anche di altri delfini? Immaginate il ritorno di immagine per una città che già nel mondo è conosciuta per la sua Torre. Un'attrazione ulteriore per i nostri Lungarni intorno ai quali esistono qualificate attività commerciali e della ristorazione che

avrebbero solo vantaggi da una nuova attrazione turistica». Veronese lancia anche una iniziativa per celebrare questo evento. «Invitiamo tutti coloro che hanno immortalato il delfino ad inviarcì la foto (all'indirizzo stampa@confesercentitoscaneanord.it). Ai cinque migliori scatti, giudicati dalla nostra associazione, saranno offerti altrettanti pranzi omaggio nei ristoranti pisani». E in conclusione Veronese lancia anche una idea per il nome da dare al delfino: «Alfeo o Alfea, in onore delle origini greche della nostra città».



OTTICA
OPTOMETRIA
APPLICAZIONI
LENTI A CONTATTO

ottica viegi

Via Tosco Romagna, 2029
Navacchio (PI) - Tel. 050 760394
www.viegi.com - ottica@viegi.com

IL LAVORO CHE C'E' Proposti stage per iniziare un percorso di crescita

«Opportunità da cogliere al volo» Gli universitari incontrano Ikea

Centinaia di giovani al Job Recruitment organizzato in collaborazione con l'Ateneo
La multinazionale svedese conta attualmente 160mila dipendenti in tutto il mondo

NEL QN E A PAGINA 3



RAPINATA PANETTERIA INI VIA EMILIA. I RESIDENTI: PIU' TELECAMERE

A PAGINA 5



MINACCIATA CON IL COLTELLO

IL FRONTE ECONOMICO STRAMBI A PAGINA 11

«L'Italia ha bisogno di riforme strutturali Non è colpa dell'Europa»



L'economista Lorenzo Bini Smaghi (a sinistra)

CANTIERI A PAGINA 2

RossiNavi vara yacht da 50 metri ai Navicelli



Giandomenico Caridi

S.GIULIANO A PAG. 14

«I vertici della Misericordia si tagliano lo stipendio»



Franco Marchetti

Giornate indimenticabili.
Arriviamo!

San Rossore, i cavalli e tanto altro.

IPPODROMO SAN ROSSORE www.sanrossore.it



CORSE AL GALOPPO
DOMANI ore 14,30

• DEGUSTAZIONE GRATUITA:
PALLETTE AL RAGÙ

